

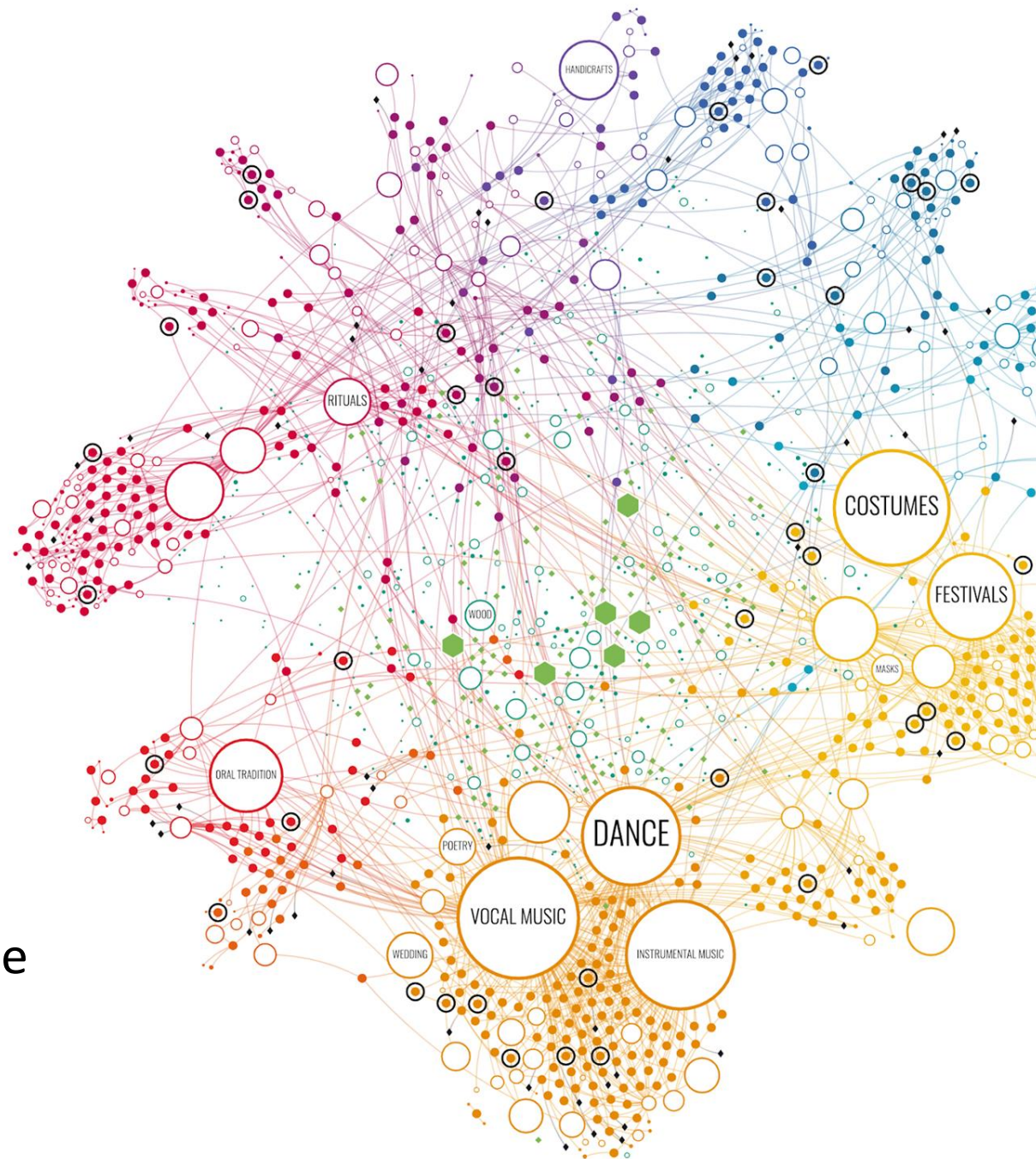
DOTTORATO DI RICERCA IN PATRIMONIO IMMATERIALE NELL'INNOVAZIONE SOCIO-CULTURALE

Dottorando Roberto Lazzaroni



DIGITALIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI IMMATERIALI DIFFUSI: VALORIZZAZIONE E RICADUTE TERRITORIALI

- «Il fine della ricerca è quello di indirizzare la programmazione di investimenti mirati»
- In che modo l'Antropologia può favorire l'incontro tra comunità locali, saperi tecnici e interessi pubblici?



MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA BRIANZA

- Comune di Galbiate (LC) e di proprietà dell'Ente Parco del Monte Barro, controllato da 7 comuni locali, provincia di Lecco e una Comunità montana;
- Pensato come museo della civiltà contadina, diventa museo etnografico relativo al proprio territorio locale;
- Le attività di apertura, le visite guidate, i laboratori e le attività di comunicazione sono portate avanti dall'associazione di volontari.



PARTECIPAZIONE E E COMUNITÀ LOCALE

- La comunità di volontari ha subito una netta diminuzione a causa del Covid-19
- La mancanza di nuovi volontari rischia di portare al declassamento del museo e a servizi ridotti (sia come numero di aperture che come qualità)



INCLUSIONE:

La ricerca intende focalizzarsi su pratiche di inclusione democratica per estendere la rete delle comunità in dialogo con il museo, garantendo un futuro alle attività e al legame territoriale.

E-DEMOCRACY:

Riflettere e co-costruire pratiche di democrazia partecipativa anche grazie agli strumenti digitali, per agire le pratiche di patrimonializzazione.

PRATICHE PARTECIPATIVE:

Il dialogo tra gli attuali attori sociali del museo e le nuove generazioni (Y e Z) consente di riattualizzare la tradizione e compiere la missione etnografica del museo.

ESPOSIZIONE:

Nuovi attori sociali portano nuovi “patrimoni” che necessitano di spazi e modi nuovi per essere trasmessi e condivisi nella comunità di origine e al di fuori di essa.